

1646

ma più non ritornò, perche tramischiatosi per servitio del Rè nelle guerre civili del Regno, in certa fattione ignobile, misseramente fù ucciso. Demolito il posto di Cisterne per esser insidiato da' Turchi, & incapace di sostenersi, il Fenarolo con grosse partite scorreva il paese; quando appresso Malaxà fù assalito, e mentre coraggiosamente i suoi combattevano con danno degl'inimici, accesi per caso due barili di polvere, n'arsero circa cinquanta, da che gli altri confusi, presero la fuga, lasciandone cento morti, & alcuni prigionî, tra' quali Bernardino Barozzi, nobile della Colonia. Con fattioni sì infuuste trattenendosi, ò più tosto consumandosi l'armi Venete, sino che il Capitan General arrivasse, egli lentamente avanzava cammino; impedito qualche giorno da' venti contrarii; ma molto più trattenuto da fatal negligenza con inutili occupationi di riveder dove passava le piazze, e rassegnar i presidii. Appresso Cerigo se gli unirono undici galee d'Italia, e finalmente nello scadere di Giugno giunse alla Suda con trentasette galee, la maggior parte di nuovo armate a Venetia, e con alquante navi cariche di munitioni, e militie. A sì debole segno, che non dava cuore a' nostri, nè terror a' nemici, arrivarono quest'anno i soccorsi, cioè di cinque galee dell' Papa, e sei de' Maltesi, perche il Gran Duca ò per risparmiar il dispendio, ò per sottrarsi dall' istanze delle Corone, che in quell'acque far dovevano la sede della guerra, disarmò le sue quattro. Delle Pontificie era Capo il Prior Zambeccari, perche il General Ludovisio andato a Napoli per unirsi colle Spagnuole, negatele quei Ministri per timore dell'invasion de' Francesi, disdegnando egli di comandar, e comparire con sì debole squadra, s'havea restituito all' otio della Corte di Roma. Giunto dunque con valide forze, e non minor attensione alla Suda il Capitan Generale, trovò l'armata esser numerosa di legni, e mediocremente guarnita di gente; ma gli animi de' Capi confusi nelle discordie, e quei de' soldati abbattuti da' mali successi. Cominciavano in oltre moleste infermità, e nel bollor della stagione per la Campagna si dilatava la peste; onde molti soldati, marinari, e galeotti andavano giornalmente mancando; e serpendo il morbo anche tra' principali, furono in pochi giorni

*Arrivo del
General
Cappello in
Candia.*

*Mortalità
nelle truppe
e armata
della Re-
pubblica.*

dalla